

Interview | **3. La scienza dell'informazione** | *Comunicare la meraviglia della scoperta*

Comunicare la scienza, in equilibrio tra ricerca, narrazione e verità



Quando guardiamo le trasmissioni di divulgazione scientifica in televisione, sfogliamo riviste o navighiamo fra i siti di informazione specializzate, restiamo spesso sorpresi di fronte alle meraviglie della scienza e alle moderne tecnologie. Comunicare la scienza è un mestiere affascinante e ricco di sorprese, ma al tempo stesso decisivo per far capire il ruolo che scienza e innovazione tecnologica rivestono nel mondo e nella quotidianità di ognuno di noi.

Il comunicatore scientifico ha infatti il compito di fare da ponte tra le meraviglie della scienza e il pubblico: **deve coinvolgere, informare ma soprattutto garantire l'integrità e la verità della notizia, partendo da dati e fonti attendibili e verificate**, adattando la narrazione in base al contesto o al pubblico a cui si rivolge.

Questi aspetti della comunicazione scientifica sono ancora più importanti in un momento storico come quello attuale, in cui si è travolti da tante, forse troppe, informazioni, in particolare sul web e sui social. Ma cosa distingue il comunicatore scientifico da un opinionista? E una verità scientifica da un'opinione? Come è possibile orientarsi fra la marea di informazioni a cui abbiamo accesso?

*Intervista a **Stefano Sandrelli**, Coordinatore Nazionale per la Divulgazione e per l'Educazione all'Astronomia della International Astronomical Union*